

Tesi di Laurea Specialistica

STUDIO DI FATTIBILITA' DEL NUOVO LICEO BUONARROTI A PISA

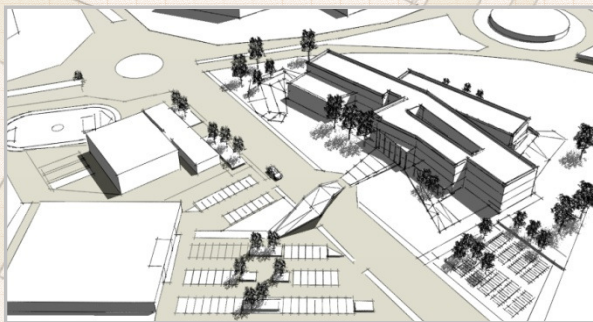
Relatori: Prof.P.L.Maffei, Ing.G.Munafò, Ing.V.Vannucci

Candidata: Arianna Signorini

La presente Tesi sviluppa uno studio di fattibilità per un nuovo complesso scolastico da collocarsi nel Parco di Cisanello. Il lavoro nasce dall'esigenza della Provincia di Pisa di sostituire l'attuale sede del Liceo Buonarroti situata presso il Complesso Marchesi.

Lo sviluppo dell'edificio scolastico si è inserito all'interno di un progetto più ampio che ha coinvolto la sistemazione dell'area limitrofa, con la progettazione di un centro sportivo polifunzionale ed di un parcheggio coperto, aperti anche alla comunità extrascolastica. Una nuova via ha separato l'area della scuola da quella relativa alle altre due strutture ed il collegamento diretto tra questi tre nuclei è stato concepito attraverso la realizzazione di un ponte pedonale.

La morfologia del lotto, assieme alle linee di forza determinate da accessi, viabilità ed orientamento rispetto agli assi cardinali, hanno determinato la scelta planimetrica del progetto.



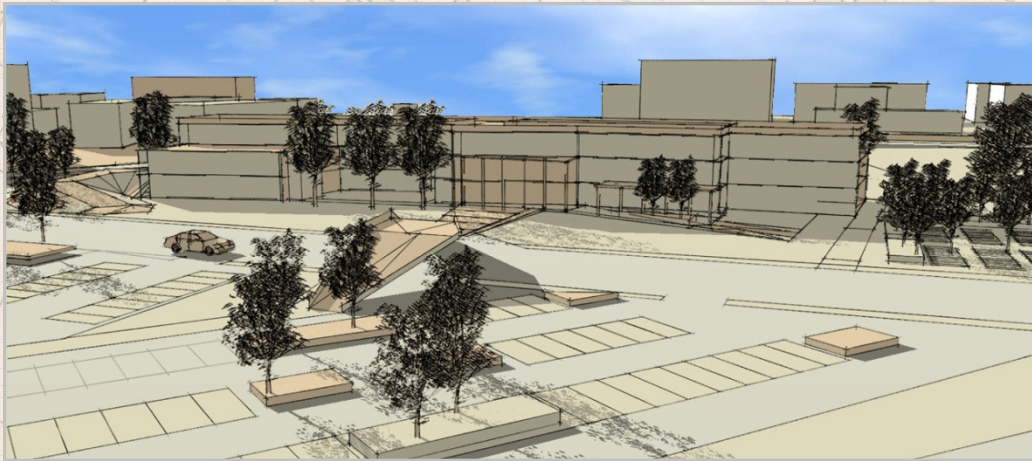
La scuola è immaginata come una compenetrazione di volumi a due e tre piani, che scaturiscono dal cuore luminoso dell'atrio, secondo una rotazione planimetrica sul versante di miglior esposizione solare (EST_SUD-OVEST). Il costruito dialoga con il circostante parco verde attraverso le rampe ricoperte da manto erboso, i tetti giardino e le trasparenze date dai tamponamenti in vetro.

Tesi di Laurea Specialistica

STUDIO DI FATTIBILITA' DEL NUOVO LICEO BUONARROTI A PISA

Relatori: Prof.P.L.Maffei, Ing.G.Munafò, Ing.V.Vannucci

Candidata: Arianna Signorini



ITER PROGETTUALE

La tesi si è sviluppata attraverso la successione di tre momenti fondanti:

1. Fase informativa: studio della tipologia scolastica e analisi del contesto storico urbanistico;
2. Fase programmatica: redazione del Documento preliminare all'avvio alla progettazione (Dpp), con definizione delle linee guida del progetto, secondo i vincoli e i requisiti stabiliti sia da un punto di vista normativo che prestazionale;
3. Fase creativa: elaborazione di un'ipotesi progettuale.

Durante lo sviluppo del progetto si è fatta attenzione al rispetto delle indicazioni contenute nel Dpp ed agli aspetti che riguardano la sostenibilità dal punto di vista energetico. Le soluzioni scelte sono state valutate secondo il protocollo fornito dalle "Linee guida per la valutazione della qualità energetica ed ambientale degli edifici in Toscana".